



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
Struttura decentrata presso la Corte d'appello di Lecce

Il punto sui riti alternativi

Cod.: T18009

Data: 21 – 23 marzo 2018

Responsabile del corso: Guglielmo Leo

Coordinatori del corso: Giovanni Gallo e Michele Toriello

Presentazione

Il corso ha la finalità di dare risposte concrete alle tante problematiche che riguardano i giudizi speciali: quelli finalizzati all'accesso al giudizio su iniziativa del pubblico ministero (in sostanza, le varie ipotesi di giudizio immediato); quelli nei quali, con il consenso preliminare o successivo dell'imputato, si perviene alla definizione nel merito della pretesa punitiva (dunque il rito abbreviato ed il procedimento per decreto); infine, quelli che possono definire il procedimento senza accertamento di responsabilità, attraverso una estinzione più o meno immediata del reato, o comunque mediante l'applicazione di una pena concordata (patteggiamento e oblazione).

Non mancheranno riferimenti all'istituto della messa alla prova, obiettivamente peculiare, e per altro comparato ai riti speciali dalla stessa Corte costituzionale, con le recenti sentenze n. 240 del 2015 e n. 201 del 2016.

La disciplina della messa alla prova, d'altra parte, non è certo l'unica novità recente nel quadro delle procedure alternative di definizione del giudizio. Basti citare le profonde innovazioni introdotte, nell'ambito del rito abbreviato, dalla legge n. 103 del 2017, che pongono all'interprete nuove questioni interpretative, anche nella logica della transizione.

Sussiste insomma una chiara necessità di approfondimento delle regole che governano, nell'attualità, i riti speciali. Ma la dimensione dominante del corso sarà data dall'individuazione dei nodi che più frequentemente devono essere sciolti nella pratica giudiziaria, anche solo a livello organizzativo, consentendo un confronto tra le prassi dei vari uffici. Tale confronto avrà sia una dimensione orizzontale, coinvolgendo magistrati provenienti da diverse sedi giudiziarie, sia una dimensione funzionale, provocando l'interlocuzione tra inquirenti e giudicanti, anche nella specifica prospettiva delle impugnazioni. Sarà garantita infine la partecipazione di avvocati, in guisa da ampliare l'orizzonte a tutti i punti di vista sul processo penale.

Mercoledì, 21 marzo 2018

Aula Magna della Corte di Appello di Lecce

ore 15.00 **Indirizzi di saluto** del sig. Presidente della Corte di Appello di Lecce, dott. **Roberto Tanisi**, e del sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, dottor **Antonio Maruccia**

ore 15.15 Presentazione del corso

ore 15.30 ***L'evoluzione dei riti alternativi, dal codice del 1988 alla cd. riforma Orlando***

Relatori:

dott. **Alberto Macchia**, Assistente di studio presso la Corte Costituzionale, già Consigliere della Corte di Cassazione

prof. **Rossano Adorno**, Professore associato di diritto processuale penale presso l'Università del Salento

ore 16.30 **Dibattito**

ore 17.00 ***Questioni pratiche e prassi applicative in tema di giudizio immediato***

Relatore: dott. **Armando Dello Iacovo**, Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Foggia

ore 17.45 **Dibattito**

ore 18.00 Sospensione dei lavori

Giovedì, 22 marzo 2018

Officine Cantelmo

ore 9.00 ***Le novità in tema di giudizio abbreviato introdotte dalla legge n. 103/2017***

Relatore: dott. **Martino Rosati**, Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Taranto

ore 9.45 ***Il giudizio abbreviato: presupposti, termini, formalità, ammissione; giudizio abbreviato tipico ed atipico; giudizio abbreviato condizionato; rapporti con il patteggiamento***

Relatore: dott. **Costantino De Robbio**, Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma

ore 10.30 Dibattito

ore 11.00 Pausa

ore 11.30 *Il patteggiamento: ammissibilità, presupposti, incentivi, effetti; ruolo delle parti e funzione del giudice*

Relatore: dott.ssa **Paola Cervo**, Consigliere della Corte di Appello di Napoli

ore 12.30 Dibattito

ore 13.00 Sospensione dei lavori.

ore 15.00 Divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro.

Gruppo A: *Il giudizio abbreviato: ricognizione delle prassi e questioni applicative*

Coordinatore: dott. **Alcide Maritati**, coordinatore dell'Ufficio Gip del Tribunale di Lecce

Gruppo B: *Il patteggiamento: questioni applicative, in particolare con riferimento alle pronunce "accessorie" (revoche, confisca, sanzioni amministrative)*

Coordinatore: dott. **Pompeo Carriere**, coordinatore della II Sezione Penale del Tribunale di Taranto

ore 17.00 Sospensione dei lavori.

Venerdì, 23 marzo 2018

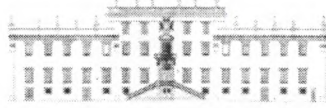
Officine Cantelmo

ore 9.00 *L'istituto della messa alla prova: rito speciale o strumento alternativo al processo penale?*

Relatore: dott.ssa **Valeria Bove**, Giudice del Tribunale di Napoli

ore 10.00 *Il decreto penale di condanna e l'oblazione: presupposti, effetti, sanzioni sostitutive, confisca.*

Relatore: dott. **Riccardo Dies**, Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Rovereto



ore 10.45 Dibattito

ore 11:15 Pausa

ore 11:30 *I riti alternativi: efficacia attuale e prospettive future, in una visione comparata*

Relatore: dott. Raffaele Piccirillo, Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia presso il Ministero della Giustizia

ore 12:30 Dibattito

ore 13:00 Conclusione dei lavori